

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA ORALE**

FRAGALÀ, COLA, LO PRESTI e SI-MEONE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

dal 21 al 23 marzo 1997, si svolgerà a Montecarlo un convegno, organizzato dalla multinazionale farmaceutica Bayer, i cui temi verteranno sull'integrazione della Farmacia nel sistema sanitario nazionale, nello scenario europeo ed in quello socio-economico italiano, sulle professioni sanitarie, sulle progettualità e su ogni possibile opportunità del « progetto » farmacia;

il Ministro della sanità, onorevole Rosy Bindi, chiuderà i lavori del succitato convegno, che sembrerebbe essere stato finanziato da una delle maggiori aziende farmaceutiche del mondo —:

se risponda al vero che in tale occasione e luogo, si dovrebbe ratificare la convenzione tra il Servizio sanitario nazionale e le farmacie;

se il Ministro italiano della sanità possa ratificare la convenzione stessa nell'ambito di un convegno organizzato, all'estero, dalla multinazionale farmaceutica Bayer;

se la scelta di Montecarlo quale sede del convegno possa essere preordinato ad eludere la normativa vigente, che fa divieto di qualsiasi forma di elargizione finalizzata ad imporre, ancorché indirettamente, la scelta di determinati prodotti. (3-00892)

TASSONE. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per conoscere — premesso che:

la vertenza dello stabilimento « Morgana » di Reggio Calabria è una delle più gravi, irrisolte questioni del capitolo « lavoro » della regione, riguardando ben cento

posti di lavoro e le prospettive di altrettante famiglie, di quelle povere, ma sane;

il presidente del consiglio regionale della Calabria, all'indomani dell'incontro richiesto al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha dovuto constatare con quanta poca considerazione è stato trattato il problema; infatti all'incontro stesso non ha partecipato né il Ministro, né il sottosegretario, ma soltanto da un collaboratore del Ministro, il dottor Minoli;

ad avviso dell'interrogante, tale comportamento è quanto meno irrispettoso, ed indicativo di come questo Governo affronta i problemi seri della gente comune, sempre pronto. Invece, a risolvere quelli di grosse famiglie industriali e dell'alta finanza. Aver delegato infatti un collaboratore ministeriale che non aveva poteri decisionali è indicativo o di una insensibilità da condannare dal punto di vista politico, morale ed umano —:

quali provvedimenti urgenti siano allo studio per risolvere i gravi problemi del citato stabilimento « Morgana ». (3-00893)

TERESIO DELFINO, MARINACCI, PANNETTA e VOLONTÈ. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per conoscere:

quali siano i motivi che abbiano impedito la partecipazione del segretario della Cisl Gaetano Cerioli al recente incontro Governo-sindacati sui problemi dell'occupazione;

se risulti al vero che la Cgil avrebbe « aggredito » il presidente e il vicepresidente del Consiglio, ingiungendo loro di allontanare dal tavolo del confronto la delegazione della Cisl;

se risulti che il disappunto della Cgil possa derivare dal contratto firmato dalla Cisl, aperto alla flessibilità normata;

se gli inviti a Palazzo Chigi vengano diramati dal Governo oppure se le convo-

cazioni vengano preventivamente sottoposte alle valutazioni della « triplice » sindacale. (3-00894)

PISTONE, BRUNALE, NARDINI, BOVA e OLIVERIO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

i lavoratori e le lavoratrici della Get spa, società che opera nell'ambito della riscossione tributi nella concessione della regione Calabria e di Salerno e provincia, hanno visto decurtati del 30 per cento gli emolumenti riguardanti i mesi di gennaio e di febbraio 1997, attraverso un'azione unilaterale dell'azienda;

tale azione, che ha comportato per i lavoratori e le lavoratrici una retribuzione pari al 70 per cento dell'importo netto in busta paga, è stata motivata dall'azienda, adducendo motivi di ordine finanziario;

la stessa azienda ha richiesto, contemporaneamente a queste decisioni unilaterali, agli uffici circoscrizionali della massima occupazione l'iscrizione di duecentoquarantatré messi notificatori straordinari;

la stessa società è stata citata in giudizio per violazione delle norme che regolano i contratti di formazione lavoro, così come riscontrato dalle stesse strutture ispettive dell'ispettorato provinciale del lavoro;

sulla questione più generale riguardante la Get spa quale società concessionaria nell'ambito della riscossione tributi è già stata presentata un'interrogazione in data 13 febbraio 1997 (3-00736) —:

se non si ritenga urgente verificare la correttezza di tale procedura adottata per le assunzioni straordinarie, anche in ordine ad una esatta applicazione delle norme contrattuali cui sono regolati gli stessi contratti a tempo determinato;

se non si ritenga urgente verificare la legittimità dell'operato della Get riguardo alla decurtazione degli emolumenti ed accertare l'avvenuto versamento integrale rispetto agli obblighi previdenziali tutti;

se non si ritenga che, almeno in parte, tali atti confliggano tra loro e che comunque a farne le spese siano i lavoratori effettivi della Get spa, sia sul piano dei diritti salariali, sia sul piano della sicurezza nei luoghi di lavoro. (3-00895)